



Salvatore VALERIO

Nato a Napoli il 23 settembre 1907

Capitano di cpl. del Genio, Partigiano combattente

In lunghi mesi di aspra guerriglia adempiva con zelo ogni missione, affrontando coraggiosamente ogni contatto col nemico. Durante una violenta azione tedesca di rastrellamento, si offriva volontario per rinforzare con un gruppo di audaci il punto debole dello schieramento partigiano, su cui il nemico esercitava la maggiore pressione. Con coraggio e decisione passò al contrattacco riuscendo ad infiltrarsi nelle file dell'avversario rimasto sorpreso da tanto ardimento e da tanta audacia. Serrato da più parti, resistette valorosamente, finché, colpito a morte, lanciava la propria arma ormai inerte in faccia ai tedeschi accorsi per catturarlo ed esalava l'ultimo respiro gridando Viva l'Italia. Valdiola, San Severino (Macerata), 24 marzo 1944.

